



**SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO
“ IPPOLITO NIEVO”**

SAN DONA' DI PIAVE

Patto Educativo di Corresponsabilità

*(ai sensi dell'art. 5 bis dello Statuto delle studentesse e degli studenti D.P.R. n. 235/2007
ai sensi del "Regolamento interno d'istituto")*

1. La scuola è il luogo di promozione e di formazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile.

2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno (*art. 1 – commi 1 e 2 D.P.R. 249/98*).

Quest'istituto, in piena sintonia con quanto stabilito dallo statuto delle studentesse e degli studenti

PROPONE

Il seguente **Patto educativo di corresponsabilità** finalizzato a definire e condividere diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire quel cammino di reciproca fiducia, atto a potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e a guidare lo studente alla realizzazione del percorso educativo – didattico, rispondente all'acquisizione di principi e fondamenti per una cittadinanza attiva.

Studenti: diritti e doveri

Diritti degli studenti	<i>In riferimento a quanto indicato dall'art. 2 dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti"</i>
L'alunno ha diritto: <ul style="list-style-type: none">- al rispetto della propria persona in tutti i momenti della vita scolastica- ad esprimere la propria opinione, nel rispetto delle persone e delle opinioni altrui- a conoscere gli obiettivi educativi – didattici del curriculum e il percorso individuato per raggiungerli- a conoscere in modo trasparente e tempestivo le valutazioni per operare una corretta autovalutazione al fine di migliorare il proprio rendimento- a scegliere fra le diverse offerte formative integrative offerte dall'istituto- ad essere informato sulle norme che regolano la vita scolastica (Regolamento d'Istituto)	

Doveri degli studenti	<i>In riferimento a quanto indicato dall'art.3 dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti"</i>
L'alunno ha il dovere: <ul style="list-style-type: none">- rispettare le regole di convivenza civile- rispettare gli ambienti e le attrezzature- conoscere e rispettare il "Regolamento d'Istituto"- assicurare la frequenza scolastica delle attività curricolari, extracurricolari e dei corsi di recupero- concentrarsi e partecipare attivamente alle lezioni- eseguire con puntualità il lavoro assegnato (lezioni, compiti, altre consegne)- manifestare all'insegnante ogni difficoltà incontrata nel lavoro in classe e a casa, al fine di attivare le strategie adatte- usare un linguaggio e un abbigliamento consono	

Docenti: diritti e doveri

Diritti dei docenti	I docenti hanno il diritto di:
<ul style="list-style-type: none">- essere rispettati in ogni momento della vita scolastica- essere liberi nella scelta delle proposte didattiche e metodologiche, in linea con le indicazioni contenute nella programmazione del Consiglio di Classe e in riferimento agli obiettivi educativi individuati dall'Istituto e dalle norme art.33.	

Doveri dei docenti	I docenti si impegnano a:
<ul style="list-style-type: none">- conoscere ed applicare il Regolamento d'Istituto- comunicare con chiarezza agli alunni gli obiettivi didattico – formativi e i contenuti delle discipline- rispettare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità, i tempi e i ritmi propri di ciascuna persona intesa nella sua irripetibilità, singolarità e unicità- comunicare con chiarezza le valutazioni delle prove scritte, grafiche e orali esplicitando i criteri usati per la loro formulazione- rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti all'interno di un ambiente educativo di apprendimento sereno e partecipativo- sostenere un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione- promuovere la formazione di una maturità orientativa in grado di porre lo studente nelle condizioni di operare scelte autonome e responsabili favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativa, finalizzata a favorire il pieno sviluppo dell'alunno- sviluppare la propria azione didattica nel rispetto dei contenuti del P.O.F. dell'Istituto- informare, con tempestività, i genitori in caso di assenze ingiustificate e/o comportamenti scorretti degli alunni- riservare spazi settimanali e/o quadrimestrali per incontrare i genitori ed informarli- assicurare il rispetto della legge sulla Privacy	

Genitori

Impegni dei genitori	I genitori (o chi ne fa le veci) ai sensi dell'art. 30 della nostra Costituzione si impegnano a:
<ul style="list-style-type: none">- conoscere l'Offerta Formativa della scuola instaurando un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza valutativa- conoscere e sottoscrivere il Regolamento d'Istituto- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici- assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello studente- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente- intervenire tempestivamente e collaborare con il Consiglio di Classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico . disciplinare dei propri figli- siglare le valutazioni relative alle prove scritte, grafiche e orali riportate nel libretto personale dello studente- rimborsare la scuola per eventuali danni di cui venga accertata la responsabilità del proprio/a figlio/a	

La Scuola si impegna a porre in essere progressivamente le condizioni per assicurare:	
<ul style="list-style-type: none">- un ambiente favorevole alla crescita della persona- un servizio educativo – didattico di qualità- offerte formative aggiuntive e integrative	<ul style="list-style-type: none">- iniziative per il recupero di situazioni di svantaggio- disponibilità ad un'adeguata strumentazione tecnologica

TABELLA RIEPILOGATIVA

Sanzioni disciplinari a carico degli studenti

Finalità educative: tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti
Durata: sempre temporanee (salvo caso di eccezionale gravità), proporzionate all'infrazione e ispirate alla proporzione del danno

Tipo di mancanza	Sanzione disciplinare	Organo competente a infliggere la sanzione	Organo scolastico a cui si può ricorrere
Lieve inadempienza dei doveri scolastici	Ammonizione verbale	Docente	Non impugnabile
Inadempienza grave dei doveri scolastici	Ammonizione verbale e informazione alla famiglia sul diario con firma per presa visione del familiare	Docente	Non impugnabile
Comportamento dello studente che turba il regolare svolgimento delle lezioni Es. uso del cellulare	Annotazione della mancanza nel registro di classe e nel registro del professore	Docente	Non impugnabile
Reiterato comportamento grave	Sospensione fino a un massimo di 15 giorni, convertibile in attività in favore della comunità scolastica	Consiglio di classe	Organo collegiale di garanzia interno alla scuola composto da: D.S. - 1 Docente – 2 Genitori
Unica grave condotta manchevole, o uso di espressioni sconvenienti o ingiuriose, o violenza verbale, o violenza fisica, o pronuncia di minacce o vie di fatto	Sospensione fino a un massimo di 15 giorni, convertibile in attività in favore della comunità scolastica	Consiglio di classe	Organo collegiale di garanzia interno alla scuola composto da D.S. - 1 Docente – 2 Genitori

Commissione di reati e/o sussistenza del pericolo per l'incolumità delle persone	Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni o esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato	Consiglio d'Istituto	Organo collegiale di garanzia interno alla scuola composto da D.S. - 1 Docente – 2 Genitori
Mananze commesse durante la sessione d'esame		Commissione d'esame	Organo collegiale di garanzia interno alla scuola composto da D.S. - 1 Docente – 2 Genitori

Fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dall'Istituto anche fuori della propria sede (visite di istruzione, attività integrative ecc.)

A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione del comportamento è espressa in decimi. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre, come il voto delle altre discipline, alla determinazione della media complessiva dei voti in ogni situazione in tutti i casi previsti dalla norma.

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente regolamento si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

- **segnalazione** di inadempienza, tramite “avviso”, se prodotta dalla scuola, “reclamo” se prodotta dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale che scritta.

- **accertamento**; una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;

- **ripristino**; sulla base degli accertamenti il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;

- **informazione**; il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate. Il Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, **se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.**

Inosservanza

Conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto studentesco e studenti anche contenute nel Regolamento d'Istituto	Richiesta : da parte dei genitori o di chiunque vi abbia interesse (entro 15 giorni)	Organo di Garanzia interno Organo di Garanzia regionale
---	---	--

ORGANO DI GARANZIA

Viene istituito un Organo di Garanzia interno alla scuola, formato da: il Dirigente Scolastico, da due rappresentanti eletti dai genitori, da un docente designato dal Consiglio d'Istituto Con i seguenti compiti:

- tutelare lo studente assicurandogli, anche con l'aiuto della famiglia, la possibilità di discolparsi facendo valere le proprie ragioni;
- decidere in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari.

Il Segretario viene scelto dal Presidente.

I ricorsi vanno presentati per iscritto entro **15 giorni** e l'Organo di garanzia deve esprimersi nei successivi **10 giorni**.

Il processo verbale di ogni riunione dell'Organo di garanzia è trascritto in un registro a pagine numerate e viene sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Per la validità delle deliberazioni è richiesta la presenza in prima convocazione di tutti i componenti in carica, in seconda convocazione della metà più uno. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi ; in caso di parità prevale il voto del presidente.

Le deliberazioni sono comunicate per iscritto ai soggetti interessati.

L'Organo di garanzia **dura in carica tre anni**.

Per la sostituzione dei membri venuti a cessare per qualsiasi causa o per perdita dei requisiti, si procederà a nuove nomine dei rappresentanti delle varie categorie. In ogni caso, i membri subentrati cesseranno anch'essi dalla carica allo scadere del periodo di durata dell'organo.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

All'atto dell'iscrizione viene consegnata ai genitori dello studente una copia del patto di responsabilità che deve essere sottoscritto per presa visione.

Il patto educativo di corresponsabilità viene ripresentato e discusso in ogni singola classe nei primi quindici giorni di lezione, ogni anno, dal docente di storia – educazione civica o diritto.

Il patto educativo può essere rivisto secondo le modalità previste

San Donà di Piave _____

Il Dirigente Scolastico

Il Genitore